

APICOLTORI IN VENETO

Notiziario informativo del Direttivo "APAT Apicoltori in Veneto" - Informazioni a più mani, curate dal Presidente Stefano Dal Colle
Finanziato ai sensi del Reg. UE 1308/2013 - programma 2020/2021



COLORE REGINA 2021



SEDE LEGALE E LABORATORIO COLLETTIVO:

Via E. Porcù 13 - 31040 Nervesa della Battaglia (TV)
Tel. 0422.771281 - E-mail: apat.veneto@gmail.com

Sede di Belluno:

Via Arten - frazione Caupo - Seren del Grappa (BL)
Tel. 320.2508906

Sede di Padova:

Sala Dante in Piazza Dante - Conselve (PD)
Riferim. Paolo Molon 347.9714305

Sede di Treviso:

c/o Coldiretti Treviso
Viale S. Biasuzzi, 20 - Paese (TV)
Vicino al Centro Commerciale "La Castellana"
Tel. 0422.954368 - 333.8470211 - 339.3441815

Sede di Venezia:

c/o Impianti sportivi
Viale Kennedy, 36 - Scorzè (VE)
Tel. 346.3610737

Sede di Oderzo:

c/o Museo di Apicoltura "G. Fregonese"
Via Sgarboeri - Magera di Oderzo (TV)
Tel. 349.3748 281

Le sedi APAT sono aperte nei pomeriggi di:

Martedì a Belluno

Mercoledì a Treviso

Giovedì a Nervesa

(sede Legale e Laboratorio Collettivo dei Soci)

Sede di Scorzè

il secondo martedì del mese dalle 20.30 alle 22.30

Sede di Conselve

il primo Giovedì del mese dalle 20.00 alle 23.00

Sede di Oderzo

il primo Venerdì del mese dalle 19.00 alle 22.00

Apāt
APICOLTORI IN VENETO

FAI
FEDERAZIONE
APICOLTORI
ITALIANI
FAI VENETO

apat.veneto@gmail.com

www.veneto.federapi.biz

Ponzano Veneto (TV) 18 e 19 settembre

Due giornate che l'Amministrazione di questo **"Comune Amico delle Api"** dedica al lavoro delle Api, ai loro prodotti, al ruolo dell'Apicoltore.

Con il Convegno di domenica mattina 19 settembre che vede protagonista la cittadinanza e Relatori due personaggi che abbinano grande capacità comunicativa alla loro consolidata competenza.

Noti per le ripetute presenze in RAI o in nostri precedenti Convegni, il **dott. Paolo Fontana** e il **Prof. Antonio Felicioli** svilupperanno due relazioni intorno al tema dell'importanza delle api e di altri apoidei per l'ambiente.

Domenica 19 settembre 2021
nel Salone del Palio
Casa dei Mezzadri
di Ponzano Veneto (TV)
Frazione Paderno
in via dei Bersaglieri

Ore 9.30 Inaugurazione della manifestazione "I giorni del miele" alla presenza delle Autorità

segue pagina 2

Oderzo (TV) domenica 17 ottobre

"Introduzione all'Apiterapia" e **"La biodiversità fa bene a tutti: alle piante, agli animali, a noi."** Queste le due relazioni in programma nel tradizionale Convegno della terza domenica di ottobre a Oderzo.

L'introduzione all'apiterapia, argomento affrontato dal dott. Aristide Colonna medico chirurgo, fondatore e presidente dell'Associazione Italiana Apiterapia è un riassunto di quello che è l'apiterapia a tutt'oggi, l'utilizzazione dei vari prodotti dell'alveare ad INTEGRAZIONE della medicina convenzionale per il trattamento di numerose patologie.

Per la dott.ssa Beti Piotta Associazione Italiana Apiterapia, Accademia Italiana Scienze Forestali - la biodiversità non è un concetto astratto: è l'immensa varietà di forme viventi che rende unico il nostro pianeta e assicura l'esistenza, l'equilibrio e la qualità della vita sulla Terra.

segue pagina 2

Ore 10.30 Convegno

IL RUOLO DEGLI APOIDEI NELL'AMBIENTE: L'IM POLLINAZIONE E LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

- Saluti del Sindaco e dell'Assessore alle attività produttive
- Relazioni:
Prof. Antonio Felicioli - Biologo, Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa
- **Dott. Paolo Fontana** - Entomologo, Ricercatore presso la Fondazione Edmund Mach di Trento, Presidente di World Biodiversity Association
- Ore 12.00 domande dal pubblico
- Ore 12.30 Conclusioni e chiusura dei Lavori: **Sen. Gianpaolo Vallardi** - Presidente della commissione Agricoltura del Senato

Questa ricchezza va difesa in tutti i modi, ci conviene farlo perché a beneficiarci siamo tutti.

Quasi il 90% delle piante selvatiche che fioriscono e oltre il 75% delle principali colture agrarie esistenti necessitano dell'impollinazione animale per produzione, resa e qualità dei prodotti. A fronte di ciò vi è una grave crisi degli impollinatori che può essere superata applicando diversi strumenti (magari in simultanea); uno di questi è l'aumento della biodiversità. L'appuntamento, con la collaborazione e il sostegno dell'Amministrazione Comunale di Oderzo, è per **domenica 17 ottobre dalle ore 10 presso il Museo di Apicoltura e Sede periferica APAT in Via Sgarboeri - località Magera di Oderzo (TV).**

Programma del Convegno:

- Introduzione ai lavori e saluto dell'Amministrazione Comunale di Oderzo.
- 1° intervento: **"Introduzione all'Apiterapia"** - Relatore: dott. **Aristide Colonna**
- 2° intervento: **"La biodiversità fa bene a tutti: alle piante, agli animali, a noi."** - Relatrice dott.ssa **Beti Piotto**
- Dibattito aperto con il pubblico
- Conclusioni a cura del Presidente APAT e del Museo che coordina i lavori

Sarà allestito il rinfresco a buffet appena concluso il Convegno

Lazise sul Garda (VR) - "i Giorni del Miele"



La 42ª edizione da venerdì 1 a domenica 3 ottobre.

Come l'anno scorso, l'evento si terrà in una forma che rispetti le precauzioni derivanti dalla nota situazione sanitaria.

E visto il successo dell'anno scorso malgrado il tempo non certo favorevole, non ci sarà la vecchia grande struttura con i tradizionali stand ma tante casette in legno e bancarelle lungo il lago e in centro città. Sarà ancora una volta una grande promozione del Miele e dei prodotti dell'alveare. Perché la manifestazione di Lazise si chiama "I Giorni del Miele" ed è appunto sul prodotto, sul miele, che dobbiamo puntare lo sforzo di informare.

A Lazise, in autunno, è il momento migliore per far conoscere il nostro e il lavoro delle api; in poche parole occorre attrezzarsi per vendere bene il nostro buon miele! Per partecipare al **Convegno Nazionale di domenica 3 ottobre** e passeggiare lungo il lago fra le casette promozionali e le bancarelle con l'offerta del prodotto italiano di qualità (non solo miele), abbiamo organizzato il pullman APAT che parte da Apicoltura Marcon alle ore 6,30 ed effettua poi il consueto percorso e fermate in base ai partecipanti; **Costo del viaggio per i Soci APAT: 20,00 €**

Adesioni in Segreteria APAT il giovedì pomeriggio (0422.771281) oppure presso Apicoltura Marcon in orario di negozio (0423.870055) **entro giovedì 16 settembre.**



Come spesso accade, la conclusione dei Corsi organizzati dall'APAT si conclude con la lezione pratica in apiario o in un Laboratorio apistico.

Ecco dunque i Corsisti dei Gruppi di Vazzola con il Segretario APAT Sergio Serafin e di Silea coordinato da Lorenzo Sartorato e Orazio Baldo recatisi presso l'Azienda "Apicoltura Marcon" di Selva del Montello.

E Giovanni, uno degli allievi, ha rallegrato i presenti offrendo alcune bottiglie di ottimo Prosecco Astoria.

CORSO "PPL PICCOLE PRODUZIONI LOCALI"

a Oderzo (TV) presso il Museo di Apicoltura e Sede periferica APAT in via Sgarboeri località Magera di Oderzo: Corso di 15 ore in due fine settimana di ottobre sabato 23, domenica 24 ottobre e sabato 30 ottobre con il seguente orario:

- ore 10.00 - 13.00 e 15.00 - 19.30 di sabato 23
- ore 9.00 - 12.30 di domenica 24
- ore 15.00 - 19.00 di sabato 30

Il dott. Jacopo Beltrame - Direttore f.f. Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale ASL 2 Veneto, Marca Trevigiana, svolgerà 11 ore sul tema "Normativa, Buone Prassi e Processi Produttivi"; il dott. Igor Gatto - Chimico Farmaceutico, le 4 ore sulle produzioni di idromele, aceto di miele e altri derivati a base di prodotti dell'alveare.

Adesioni entro giovedì 23 settembre

GRATUITO PER I SOCI APAT l'aggiornamento annuale in Anagrafe Apistica

Ricordiamo che, come l'anno scorso, la conferma o l'aggiornamento annuale obbligatorio per legge in **Anagrafe Apistica sono completamente gratuiti ma riservati ai soli Soci APAT**.

È previsto, invece, un contributo di 30 € per chi invia i dati dopo il 5 dicembre (e in questo caso cercheremo di provvedere all'inserimento ma non ne garantiamo il buon esito) e per chi prevede di chiedere ulteriori variazioni o inserimenti in Banca Dati dell'Anagrafe in occasioni di nomadismo o altro. Il riferimento organizzativo cui inviare le variazioni è il dott. Sergio Perandin, alla mail:

apat.veneto.bda@gmail.com

Le tessere "Socio APAT 2022" saranno tutte spedite con il Notiziario num. 1/2022



VENEZIA: I CARABINIERI CHIEDONO L'AIUTO DEGLI APICOLTORI APAT - FAI

Queste api hanno scelto proprio un luogo sicuro dove sciamare!

Uno sciame d'api ha trovato riparo tra i rami della secolare edera posta a cornice della cinquecentesca vera da pozzo nel cortile della Caserma di San Zaccaria, sede del Comando provinciale dell'Arma.

La notizia e le relative foto appaiono nel quotidiano "La Nuova".

Ed era già successo che le api si fermassero in zone centrali della splendida città di Venezia: ecco qui accanto la foto degli Apicoltori impegnati nel recupero di uno sciame sul Campanile di Piazza San Marco



CONFERENZE DEL PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE

Da giovedì 1° luglio abbiamo iniziato a proporre agli apicoltori una Conferenza via Web su piattaforma Zoom ogni primo giovedì del mese dalle ore 20.30 alle 22.30

Saltando il mese di agosto le prossime occasioni, che come vedete di seguito affrontano argomenti essenziali per le date proposte e autorevoli esperti a relazionare, saranno:

Giovedì 2 settembre:

"La corretta alimentazione nella preparazione delle famiglie di api all'invernamento e il controllo della reinfestazione: suggerimenti tecnici e operativi" Belletti PierAntonio, tecnico apistico e apicoltore professionale

Giovedì 7 ottobre:

"Adempimenti e opportunità fiscali in Apicoltura" Adriano Pesce di Impresa Verde Treviso-Belluno srl, Responsabile Area Fiscale CAF

Giovedì 4 novembre:

"Intervento invernale antivarroa" Gatto Igor, Molon Paolo e Serafin Sergio – Tecnici Apistici del Direttivo APAT

A queste Conferenze è possibile partecipare collegandosi al link che di volta in volta invieremo qualche giorno prima dell'evento agli indirizzi mail indicati nella scheda di iscrizione.

Chi non ha indicato alcun indirizzo può comunque provvedere comunicandolo ad:

apat.veneto@gmail.com

Nuova Sede di Scorzè (Ve)

Il 30 giugno scorso abbiamo dovuto lasciare libero lo spazio che l'APAT aveva in concessione presso l'ex Scuola "F.lli Grimm" in via Veronese a Spinea (VE) perchè era praticamente impossibile soddisfare la richiesta del Comune di condividere la stanza e il magazzino con altre Associazioni del territorio (oltre al materiale potrebbero esserci, presso le nostre Sedi, alcuni dati riguardanti i nostri Apicoltori associati).

Stiamo cercando aiuto in varie direzioni per reperire uno spazio simile (con magazzino e Sala Riunioni) nel territorio del Veneziano; ci sono un paio di probabili soluzioni ma per ora non c'è alcuna certezza. Per ora nel territorio veneziano abbiamo due validi riferimenti organizzativi con Sala Riunioni ma non il magazzino (e quindi sarà necessario prenotare il materiale e ritirarlo in occasione delle serate del mese): **presso l'AVIS di San Donà di Piave** in via Ciceri 8 con il Tecnico Vittorio Favarato (tel 334 891 9305) e la riunione mensile il secondo lunedì del mese e **una nuova Sede** a disposizione dei Soci concessa dal **Comune di Scorzè presso gli impianti sportivi di Viale Kennedy 36**. Il Tecnico è sempre Maurizio Castelletto (tel. 346 361 0737) e la serata per l'aggiornamento e la formazione è il secondo martedì di ogni mese dalle ore 20.30.

Per raggiungere la nuova Sede, arrivando dal centro di Scorzè in direzione "Rio San Martino", prima del parcheggio della "San Benedetto" a destra si costeggiano le mura dello stadio e l'argine del fiume.



Questa è l'entrata degli impianti sportivi, a sinistra sulla parete rosa si scorge il portone metallico, ingresso per la zona bocciodromo



E questo è il porticato che conduce alla sala riunioni (in fondo sulla destra)

LA REGIONE VENETO RINNOVA IL BANDO PER 230.000 € PER I LABORATORI APISTICI E LE ATTREZZATURE PER NOMADISMO

Entro il prossimo 7 settembre occorre inviare all'AVEPA (NON alle Associazioni) la richiesta per accedere ai contributi messi a disposizione dalla Regione Veneto e destinati agli Apicoltori.

Il rinnovo del bando di aiuto era stato avanzato dai rappresentanti degli Apicoltori in Consulta Regionale anche in seguito alle difficoltà derivanti dalla mancata produzione di quest'anno. L'intervento della Regione è riservato agli Apicoltori con Partita IVA, con almeno 40 alveari in pianura e 20 in zone montane e dunque alle realtà apistiche che destinano la produzione alla vendita.

È previsto il finanziamento per la realizzazione o l'ammodernamento delle sale di smielatura, l'acquisto delle relative attrezzature (maturatori, smielatori, deumidificatori, ...) e attrezzature per il nomadismo.

Per questo bando è stata introdotta la nuova modalità di presentazione informatica della domanda, seguendo la quale non sarà più necessario presentare il cartaceo ad Avepa.

* Questo il link dove è possibile trovare il bando e la Delibera di Giunta:

<http://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=452415>

* Sul sito istituzionale dell'AVEPA, all'interno della sezione zootecnia/apicoltura

(<https://www.avepa.it/miele>) sono disponibili il Manuale Procedurale (Decreto Avepa n. 93 dell'8/07/2021) la Guida Pratica con le istruzioni operative per la compilazione informatica delle domande e tutti i moduli degli allegati da compilare a corredo della domanda.

"Dagli anni Quaranta del secolo scorso - per la prima volta nella storia - l'uomo ha nelle sue mani la possibilità di distruggere sé stesso e la Terra: con il nucleare, con l'inquinamento climatico e infine con lo sviluppo di una tecnologia che interviene sino a manipolare l'umano"
Vincenzo Paglia, Arcivescovo - da "Il senso della vita"



NEL PROSSIMO NUMERO DI "APICOLTORI IN VENETO":

1. Programma del Convegno (argomenti, relatori) e della Festa dell'Apicoltore di domenica 5 dicembre (confermato l'Hotel Spresiano - Le Palme come negli anni scorsi)
2. La Nuova Casa delle Api all'Oasi di Marcon (VE)
3. Corsi 2022 in gennaio e febbraio

Nutrizione di fine estate

Abbiamo già parlato molte e molte volte di nutrimento e di invernamento... ma mai come quest'anno bisogna fare attenzione allo stato di salute delle nostre api. Arriviamo da un'annata molto difficile nella quale abbiamo sofferto molto assieme alle nostre api: carenza di raccolti, molte sciamature e famiglie che si sono organizzate...

Bisogna quindi cercare di riportare le nostre api in una situazione positiva per affrontare tranquillamente l'inverno. Spero abbiate finito con i trattamenti estivi (molto importante è trovarsi a settembre con api sane, pulite da varroa e soprattutto con un corpo grasso ben presente).

- Prima cosa da fare è verificare la covata e la presenza della regina feconda nei nostri alveari.
- Secondo: se ci sono favi vecchi, privi di covata e di miele eliminarli o spostarli verso l'esterno del nido.
- Terzo: quantificare le scorte. Difficile dare precise indicazioni su quanto miele servirà alla colonia per passare l'inverno: dipende molto dalla zona in cui si opera; comunque dobbiamo assicurarci che ci siano almeno 3 favi laterali pieni di miele e le corone sopra le covate per un totale di circa 15/20 Kg.

Come nutriamo? Possiamo utilizzare la nutrizione sia solida che liquida.

Il vantaggio della nutrizione solida sta soprattutto nella facilità di gestione, ma risulta importante anche perché dà un basso stimolo al saccheggio.

Situazione diversa si ha con la nutrizione liquida e soprattutto se si utilizza il saccarosio (zucchero del supermercato) che, sciolto in acqua, rilascia odori che facilitano le occasioni di saccheggio.

Per evitare o diminuire il più possibile questo fenomeno consiglio l'utilizzo di sciroppi a base di fruttosio oppure nutrire verso sera, avendo cura di non sporcare l'esterno delle nostre arnie e di ridurre le aperture delle entrate nelle famiglie più deboli.

Un concetto fondamentale, da comprendere per operare con successo, è che le api vanno nutrite prima dell'arrivo del freddo e non durante, perché in questo caso avremo

anche effetti negativi sulle colonie.

Questo perché nel periodo rigido le api devono lavorare il meno possibile: la nutrizione comporta sempre un dispendio di energie da parte delle api operaie e quindi una maggior usura che andrà ad incidere in seguito sulla durata della vita dell'ape stessa in primavera.

Inoltre, sia la nutrizione liquida che quella solida, stimolano la colonia ad allevare covata in un periodo nel quale dovrebbe invece diminuire.

Dunque nutrire a settembre ed ottobre servirà ad accumulare scorte ma anche a stimolare la deposizione favorendo la presenza di più api per l'inverno.

Altro punto importante è che bisogna nutrire tutte le nostre colonie per impegnare tutte le nostre api a consumare lo zucchero fornito e così facendo distrarle dall'attività di predazione.

Oltre agli sciroppi concentrati già pronti all'uso si possono usare soluzioni di 1,5 Kg di saccarosio su litro d'acqua e, a seconda della necessità, intervenire più volte a distanza di 5 - 6 giorni.

Nei luoghi dove troviamo abbondanti flussi nettariiferi, causati ad esempio dall'edera, la nutrizione non serve.

Spesso per ovviare alla carenza scorte e di fonte nettariifera si spostano le colonie su territori importanti come le rive dei canali dove troviamo il *Sicyos angulatus* che fiorisce fino a tutto settembre oppure vicino a boschetti o canali dove c'è appunto la presenza di edera.

In questo periodo molto importante è la pulizia intestinale delle nostre api per allontanare il problema *Nosema ceranae*; lo si può fare con integratori come l'ApiHerb, ProBee o simili.

Questi aiutano ad eliminare o diminuire eventuali spore presenti nell'apparato digerente dell'ape che causano appunto il *nosema* ma anche per aiutare nella formazione del corpo

grasso dell'ape che è importante per aumentare la longevità invernale delle api stesse. Nell'occasione ricordo di ridurre gli ingressi e pulire e/o reinserire i vassoi dove mancano.



Quota associativa all'APAT: come sempre totalmente restituita in...

**Oltre 1.300 associati, con adesioni anche fuori dal Veneto,
dalle vicine Regioni Friuli e Trentino. Con 25.000 alveari**

Il Consiglio Direttivo ripropone le tre diverse opportunità di adesione all'Associazione abbinandole ai relativi materiali e vantaggi **a chi consegnerà l'allegata richiesta di iscrizione e verserà entro il 5 dicembre, giornata della Festa dell'Apicoltore e del Convegno a Spresiano (TV)**

✓ Socio Ordinario: con 35 € l'Apicoltore chiede:

- *l'iscrizione all'APAT, l'Assicurazione Responsabilità Civile* per tutti gli alveari e per tutti gli apiari, l'iscrizione quale Socio FAI, l'invio del Notiziario "Apicoltori in Veneto", una regina 2022, il prezzo scontato sulle riviste del settore*
- Socio Sostenitore: con 65 € chiede
- *l'iscrizione all'APAT, l'Assicurazione Responsabilità Civile* per tutti gli alveari e per tutti gli apiari, l'iscrizione quale Socio FAI, l'invio del Notiziario "Apicoltori in Veneto", il prezzo scontato sulle riviste, 1 arnietta porta nuclei da 6 telaini in legno oppure 1 arnia Kit*
- Socio Benemerito: con 105 € l'Apicoltore chiede
- *l'iscrizione all'APAT, l'Assicurazione Responsabilità Civile* per tutti gli alveari e per tutti gli apiari, l'iscrizione quale Socio FAI, l'invio del Notiziario "Apicoltori in Veneto", il prezzo scontato sulle riviste, 6 regine 2022 oppure 1 arnia da 10 favi, verniciata, completa di melario e telaini*

La copertura assicurativa RC **gratuita per tutti gli apiari e tutti gli alveari** decorre dal 1° marzo 2022 al 28 febbraio 2023 per tutti quelli che rinnovano la quota. Per l'Assicurazione "Furto" occorre rivolgersi alla Segreteria della Sede di Nervesa.

- **Queste tre modalità di iscrizione sono possibili fino al 5.12.2021 e prevedono il ritiro del materiale esclusivamente presso l'APAT (anche nelle Sedi periferiche e dei Gruppi Locali) entro il mese di luglio 2022.**
- **Le quote associative "sostenitore" e "benemerito" sono possibili solo per gli Apicoltori residenti nella Regione Veneto.**
- **Dal 1° gennaio 2022 è possibile solo la quota associativa di 35 € che prevede l'iscrizione all'APAT, l'invio del Notiziario "Apicoltori in Veneto" e l'Assicurazione RC per tutti gli alveari.**
- **Le iscrizioni on line devono essere accompagnate da copia della ricevuta di pagamento (bollettino postale o bonifico)**

Avrete certamente notato che i Soci APAT non devono preoccuparsi di quali e quanti apiari o di quanti alveari assicurare e dove: è il codice aziendale che viene assicurato. La nuova Assicurazione RC gratuita con la quota associativa APAT prevede infatti la copertura di tutti gli alveari e di tutti gli apiari.

Le riviste dell'Apicoltore proposte dall'APAT sono:

- **Apitalia (11 numeri)** per i Soci APAT 20,00 €
- **Vita in Campagna** per i Soci APAT 39,00 € *

** il costo per chi desidera anche il supplemento trimestrale VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA è di € 47,00.*

Gli abbonamenti alle Riviste a questi prezzi devono essere sottoscritti entro il mese di gennaio 2022 e decorrono dal mese di marzo.

In allegato troverete, precompilata, la **scheda di iscrizione all'APAT** e, sul retro della stessa, lo spazio per indicare la situazione e consentire all'Associazione l'inserimento dei dati e delle eventuali variazioni obbligatorie previste dalla normativa nazionale introdotta con l'Anagrafe Apistica.

Non c'è tutto l'allegato "A" perchè i riferimenti già li abbiamo dall'anno scorso e non c'è la "Delega" perchè tacitamente rinnovata di anno in anno.

In caso di nuovi Soci Apicoltori occorre entrare nel sito www.veneto.federapi.biz, andare alla sezione "Modulistica" e scaricare quello che serve.

I moduli sono già parzialmente compilati con i dati forniti negli anni scorsi e sono da restituire al più presto e comunque entro domenica 5 dicembre, per consentirci la raccolta delle informazioni e il regolare inserimento dei dati entro la scadenza.

L'invio delle schede già parzialmente compilate è anche un'occasione per verificare la correttezza dei dati inseriti nell'anagrafica APAT. Se ci sono errori o sono incompleti vi preghiamo di correggere o integrare.